



Città di Stresa

Provincia del Verbano Cusio Ossola

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO LACUALE

GESTIONE ASSOCIATA "BACINO MAGGIORE PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA"

AVVISO AI NAVIGANTI

Richiamata la propria Determina n. 491 R.G. del 16/05/2024,
in occasione della riunione dei ministri dell'economia e delle finanze del G7 a guida italiana;

SONO DISPOSTI I SEGUENTI DIVIETI E PRESCRIZIONI:

ZONA A1 **area delimitata in colore rosso** – lungolago e porto di Stresa – fino a 150 metri dalla costa.

Dalle ore 13.00 del 22 maggio alle ore 19.00 del 25 maggio 2024,

- è vietata la navigazione privata e pubblica (servizio di trasporto pubblico non di linea), l'approdo e l'ormeggio, con qualsiasi tipo di imbarcazione, a motore e non, ad esclusione di quelle formalmente autorizzate;
- è vietato inoltre svolgere qualsiasi attività in acqua, come la balneazione, il nuoto, la pesca (anche professionale), le immersioni (con qualunque tecnica);
- le unità navali che, prima dell'inizio del divieto, si trovano in regolare e legittimo ormeggio all'interno del porto hanno l'obbligo di stazionare fino al termine del divieto di navigazione.

ZONA A2 **(area delimitata in colore rosso)**– isola Pescatori (Superiore) – fino a 100 metri dalla costa.

Dalle ore 16.30 del 23 maggio alle ore 02.00 del 24 maggio 2024,

- è vietata la navigazione privata e pubblica (servizio di trasporto pubblico non di linea), l'approdo e l'ormeggio, con qualsiasi tipo di imbarcazione, a motore e non, ad esclusione di quelle formalmente autorizzate;
- è vietato inoltre svolgere qualsiasi attività in acqua, come la balneazione, il nuoto, la pesca (anche professionale), le immersioni (con qualunque tecnica);
- le unità navali che, prima dell'inizio del divieto, si trovano in regolare e legittimo ormeggio all'interno dell'area, nel porto o alla boa, hanno l'obbligo di stazionare fino al termine del divieto di navigazione.

ZONA A3 **(area delimitata in colore rosso)** – isola Bella – fino a 100 metri dalla costa.

Dalle ore 16.30 del 24 maggio alle ore 02.00 del 25 maggio 2024,

- è vietata la navigazione privata e pubblica (servizio di trasporto pubblico non di linea), l'approdo e l'ormeggio, con qualsiasi tipo di imbarcazione, a motore e non, ad esclusione di quelle formalmente autorizzate;
- è vietato inoltre svolgere qualsiasi attività in acqua, come la balneazione, il nuoto, la pesca (anche professionale), le immersioni (con qualunque tecnica);
- le unità navali che, prima dell'inizio del divieto, si trovano in regolare e legittimo ormeggio all'interno dell'area, nel porto o alla boa, hanno l'obbligo di stazionare fino al termine del divieto di navigazione.

ZONA B (area con righe verticali in colore giallo) dal porto di Baveno (escluso) al nuovo porto turistico di Stresa (compreso).

Dalle ore 13.00 del 22 maggio alle ore 19.00 del 25 maggio 2024;

- è consentita esclusivamente la navigazione in transito e per l'uso dei punti di ormeggio legittimi;
- è consentito l'approdo solo per funzioni legate all'attività professionale (carico/scarico merci e persone, pesca professionale);
- il limite di velocità è fissato in 10 nodi, comunque sempre con scafo in dislocamento e mai in planata;
- potranno accedere alle isole (Pescatori e Bella) le sole persone autorizzate e mediante opportuna segnalazione;
- tutte le unità navali in transito dovranno procedere con la massima cautela, mantenendo ascolto continuo sul canale 16 VHF marino e prestando la massima attenzione alle segnalazioni/intimazioni delle unità navali impegnate nel dispositivo di sicurezza dell'evento;
- in casi di sospetto o necessità, le FF.PP. sottoporranno a controllo/ispezione i mezzi in transito che dovranno prestare massima attenzione alle indicazioni che verranno fornite dagli operatori, facilitando le relative manovre nautiche di avvicinamento e affiancamento.

La mancata osservanza delle soprascritte prescrizioni comporta la violazione degli articoli 21 e 22 comma 4 del Regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 5/R "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore" e comporta il pagamento di una sanzione amministrativa edittale da un minimo di € 100 ad un massimo di € 1.000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO LACUALE**
(Geom. Marina Rizzato)

